



COMUNE DI
CASALE CORTE CERRO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.)**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. SEZIONE STRATEGICA

- A) Linee programmatiche di mandato e visione strategica**
- B) Macro-obiettivi strategici e aree di intervento**
- C) Impegni e monitoraggio**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Sezione dedicata al PNRR

F. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

G. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

H. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Gli **strumenti di programmazione degli enti locali** sono:

- a) il **Documento unico di programmazione (DUP)**, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle **entrate**, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle **spese** con particolare riferimento:
- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Di norma il D.U.P. deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL). I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione ed alla normativa vigente alla data della redazione.

Con il presente Documento Unico di Programmazione (DUPS), il Comune di Casale Corte Cerro intende delineare le linee programmatiche di mandato e le strategie di sviluppo. Questo strumento, in coerenza con il principio dell'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), rappresenta la guida fondamentale per la pianificazione e la gestione delle risorse comunali, proiettando Casale Corte Cerro verso il futuro.

L'Amministrazione, composta da diverse categorie professionali, generazioni, esperienze e culture, tutte persone che abitano a Casale e sono consapevoli e partecipi della vita quotidiana della comunità, intende unire una forte dose di rinnovamento a una solida base di esperienza e competenza. L'obiettivo è garantire quel cambiamento consapevole che i cittadini si aspettano: buon senso e saggezza nell'ordinaria amministrazione, capacità di far fronte alle emergenze e cogliere le opportunità per realizzare sogni e ambizioni future.

Il Comune di Casale Corte Cerro, si impegna a essere un'amministrazione che sappia ascoltare i cittadini e dare risposte ai loro bisogni; favorire la socialità valorizzando il senso di comunità; mantenere e potenziare i servizi erogati con tariffe accessibili; proseguire nella messa in sicurezza del territorio e dei suoi cittadini; promuovere il diritto alla salute; tutelare l'ambiente; sostenere l'istruzione, la cultura e lo sport.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **3.385**

Popolazione residente alla fine del **2023** (*penultimo anno precedente*) n. **3.352** di cui:

maschi n. **1671**

femmine n. **1681**

di cui:

in età prescolare (0/6 anni) n. **132**

in età scuola obbligo (7/14 anni) n. **122**

in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. **515**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.706**

oltre 65 anni n. **777**

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **34**

Saldo naturale: +/- - **18**

Immigrati nell'anno n. **146**

Emigrati nell'anno n. **137**

Saldo migratorio: +/- -**+9**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -**9**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **4.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.208**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **34,60**
itinerari ciclopedonali Km **2,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **15**
Scuole dell'infanzia con posti n. **95**
Scuole primarie con posti n. **200**
Scuole secondarie con posti n. **150**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **10,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **720**
Rete gas Km **15,00**
Discariche rifiuti n. **1**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **21**
Veicoli a disposizione n. **7**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Consorzi (CISS Cusio, Consorzio Rifiuti VCO, Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi)	nr.	3	3	3	3	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali [ACQUA NOVARA VCO SPA, CON.SER VCO SPA, VCO TRASPORTI SRL]	nr.	3	3	3	3	
Concessioni (EROGASMET SPA)	nr.	1	1	1	1	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro	nr.	0	0	0	0	

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,22560	Servizio idrico integrato	31-12-2027	850,00	9.169.807,00	(- 1.013.343,00)	5.139.512,00
CON.SER.VCO SPA	www.conservco.it	1,24260	Gestione del ciclo dei rifiuti	31-12-2033	443.995,00	132.900,00	4.109,00	(- 609.239,00)
VCO TRASPORTI SRL	www.vcotrasporti.it	1,65990	Trasporto pubblico locale - servizio trasporto scolastico	31-12-2030	47.850,00	29.148,00	161.526,00	543,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*) **1.226.555,31**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente -1*) **749.048,57**
Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -2*) **1.469.013,18**
Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -3*) **1.178.189,44**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	65.391,16	3.336.894,10	1,96
2023	71.198,55	3.220.359,50	2,21
2022	76.967,66	3.048.496,94	2,52

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione, e non sono stati ripianati ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al **31/12/2024** (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
area degli operatori	1	1	0
area degli operatori esperti	1	1	0
area degli istruttori	9	9	0
area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.	2	2	0
TOTALE	13	13	0

Numero dipendenti in servizio al **31/12/2024**:

13

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	13	615.671,56	21,54
2023	12	566.326,49	21,63
2022	14	636.577,83	26,71
2021	13	589.197,97	25,36
2020	14	587.807,83	27,01

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

6 – Sezione strategica

A) Linee programmatiche di mandato e Visione strategica

L'Amministrazione intende strutturare i programmi e le azioni di governo attorno a condizioni fondamentali, che costituiscono i pilastri della nostra strategia:

- Tematiche Ambientali: Sono divenute patrimonio collettivo, con una crescente attenzione e sensibilità. Le politiche ambientali comunali daranno risposte chiare e precise sia rispetto a un uso equilibrato del territorio, sia all'incentivazione delle energie rinnovabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Particolare rilievo avrà lo sviluppo del Parco Fluviale dello Strona, gioiello di biodiversità e potenziale fulcro di sviluppo futuro.
- Scuola, Cultura e Giovani: Ambiti che hanno sempre ricoperto un ruolo importante e che continueranno a farlo. Si intende mantenere e valorizzare tutti i servizi esistenti, integrandoli con nuove iniziative, con l'obiettivo primario di coinvolgere famiglie e giovani attraverso una progettazione mirata e concreta.
- Sicurezza: Intesa in senso ampio come sicurezza della persona e sicurezza nella sanità. Non ci si limiterà a risposte di ordine pubblico, ma si agirà attraverso la prevenzione (es. telecamere) e una costante interlocuzione con gli Enti preposti per garantire la certezza delle cure sanitarie e adeguati supporti medici.
- Supporto Economico e Sociale: In un contesto di difficoltà economiche e finanziarie trasversali, il Comune si impegna a interpretare tali fenomeni, supportando la crisi attraverso costanti azioni di sostegno alle famiglie e ai cittadini, nell'ambito delle proprie competenze.

B) Macro-obiettivi Strategici e Aree di Intervento

La visione strategica si traduce in specifici macro-obiettivi, articolati in aree di intervento che guideranno l'azione amministrativa:

B.1. Sviluppo Sostenibile, Tutela Ambientale e Sicurezza del Territorio

Obiettivo: Promuovere la sostenibilità ambientale, la valorizzazione del patrimonio naturalistico e la messa in sicurezza del territorio.

- Ambiente & Urbanistica:
 - Predisposizione di una Nuova Variante Strutturale al RG, favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente e la riconversione degli edifici industriali dismessi.
 - Ampliamento del servizio di raccolta del verde (marzo e ottobre) e monitoraggio costante del servizio di raccolta rifiuti.
 - Collaborazione con le associazioni di volontariato per iniziative di protezione civile, controllo ambientale, sensibilizzazione ed educazione.
 - Sensibilizzazione per il decoro urbano (installazione cestini, promozione cultura del decoro).
 - Proseguimento del programma del “Taglio Selettivo” con lotti a disposizione dei residenti.
 - Manutenzione del sistema sentieristico comunale.

- Realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici e di aree dedicate al bike-sharing elettrico.
- Proseguimento nell'installazione di nuove colonnine per la distribuzione di energia elettrica per automobili.
- Impegno per trovare soluzioni di riqualificazione per il complesso del “Getsemani” e dell'ex area industriale “F.lli Calderoni”, in collaborazione con le proprietà.
- Sviluppo e realizzazione di un progetto dedicato alle CER (Comunità Energetica Rinnovabile) per benefici ambientali, economici e sociali tramite autoconsumo di energia rinnovabile.
- Lavori Pubblici (Prevenzione e Manutenzione):
 - Pianificazione del quotidiano con interventi e manutenzioni costanti a edifici pubblici, strade, verde pubblico, cimiteri, fiumi.
 - Manutenzione, disalvei e arginature dei numerosi corsi d'acqua.
 - Posa reti paramassi in località CASE SPARSE FONTANACCIA.
 - Prosecuzione nel processo di ammodernamento dell'illuminazione pubblica per la riduzione dei consumi e il ricorso a nuove tecnologie.
- Viabilità & Rete Stradale (Sicurezza e Manutenzione):
 - Importante programma di asfaltature e assidua pulizia di tombinature e griglie.
- Progettazione:
 - Investimento nella progettazione di “opere pubbliche” al fine di avere materiale idoneo a rappresentare oggettivamente gli investimenti necessari e anche utilizzabile per la partecipazione a bandi e/o finanziamenti di soggetti terzi.

B.2. Qualità della Vita, Coesione Sociale e Benessere dei Cittadini

Obiettivo: Migliorare la qualità della vita, promuovere l'inclusione sociale e garantire servizi efficienti per la comunità.

- Politiche Sociali & Sanitarie - Associazioni:
 - Potenziamento del tavolo di confronto per il monitoraggio e la gestione delle problematiche sociali con Amministrazione Comunale, Caritas e CISS Cusio.
 - Supporto alla crisi attraverso costanti azioni di sostegno alle famiglie e ai cittadini.
 - Sostegno alle associazioni presenti sul territorio, con un Consigliere Comunale referente.
 - Rafforzamento della collaborazione con l'Associazione per la Promozione dell'Anziano.
 - Collaborazione con le associazioni locali per la creazione di orti sociali.

- Attivazione del percorso di accreditamento per portare il Servizio Civile Universale a Casale Corte Cerro.
- Proseguire nell'implementazione sul territorio di dispositivi DAE e relativa formazione per una "Casale cardio-protetta".
- Reiterazione della necessità di un Ospedale Unico e Nuovo a livello provinciale.

B.3. Istruzione, Cultura e Sport per la Comunità

Obiettivo: Sostenere l'istruzione, promuovere la cultura e valorizzare lo sport come fattori di crescita e coesione.

- La Scuola - Servizi Scolastici:
 - Continuare a sostenere attività rivolte alla prima infanzia, infanzia e pre-adolescenza (collaborazione biblioteca civica, Sistema Bibliotecario Provinciale).
 - Finanziamento annuale dei progetti scolastici scelti dal corpo docente.
 - Ottimizzazione della gestione delle iscrizioni ai servizi scolastici.
 - Sostenere e migliorare attività e infrastrutture del Micro Nido "I Folletti del Cerro".
 - Manutenzione costante all'intera edilizia scolastica.
- Sistema Culturale:
 - Conferma delle attività culturali esistenti e proposta di nuove, incrementando il pubblico coinvolto.
 - Revisione del format della rassegna estiva
 - Messa a bando della gestione del Centro Culturale "Il Cerro" di Ramate.
 - Biblioteca Civica Comunale: mantenimento convenzione con Sistema Bibliotecario Provinciale, rinnovo arredi, incremento orario di apertura, nuovi corsi di formazione, collaborazione con scuole e parrocchia, potenziamento BookCrossing "CasaLibro", incremento servizi di reference.
 - Collaborazione con il Museo della Latteria Consorziale Turnaria.
- Sport - Turismo:
 - Supporto e collaborazione con le realtà sportive esistenti.
 - Incoraggiamento di nuove organizzazioni sportive (sentieri downhill/MTB, manifestazioni hike&fly).
 - Stretta collaborazione con gli operatori del settore turistico (B&B, Case Vacanza) per strumenti e occasioni di crescita, vista la crescita delle presenze turistiche.

- Riqualificazione area sportiva del capoluogo con il miglioramento degli spogliatoi e del campo da tennis
- Realizzazione di un nuovo Parco Giochi presso l'Area Sportiva del Capoluogo affiancata da un'area sgambatura cani.
- Realizzazione di un CAMPO MULTISPORT in sintetico presso l'area sportiva.

B.4. Efficienza Amministrativa e Partecipazione Civica

Obiettivo: Migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa, promuovendo la partecipazione e il dialogo con i cittadini.

- Comunicazione & Rapporti con i Cittadini:
 - Promuovere un dialogo aperto e continuo con i cittadini.
 - Implementazione del programma "Incontra il Tuo Amministratore" con presenza settimanale al municipio (Sindaco e Giunta) senza necessità di appuntamento, oltre alla possibilità di appuntamenti.
 - Organizzazione annuale di incontri con la cittadinanza.
- Lavori Pubblici (Riqualificazione e Servizi):
 - Riqualificazione della "Casa Parrocchiale" per creare la nuova "CASA DELLE ASSOCIAZIONI".
 - Proseguire nello sviluppo del "PARCO FLUVIALE DELLO STRONA", attraverso finanziamenti Regionali ed Europei affiancati da investimenti di risorse proprie.
 - Riqualificazione del PARCO DELLE RIMEMBRANZE.
 - Completamento pavimentazione del CIMITERO di Casale e costruzione di nuove colombaie.
 - Completamento sistemazione infissi e tinteggiatura edificio comunale "EX-FURTER".
 - Tinteggiatura della BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE.
 - Miglioramento dell'area parcheggio a servizio del CENTRO POLIFUNZIONALE "CERRO".
 - Messa in sicurezza della strada che da Montebuglio conduce all'Alpe Rusa.
 - Riqualificazione della strada pedonale e panoramica del Balmello che collega il Cassinone e Montebuglio.
 - Creazione di parcheggi in aree di "sofferenza" nelle frazioni di Crebbia e Pramore.

C) Impegni e monitoraggio

L'Amministrazione di Casale Corte Cerro si impegna a perseguire con determinazione gli obiettivi delineati in questa Sezione Strategica, garantendo

un utilizzo oculato ed efficiente delle risorse disponibili e ponendo costante attenzione alle esigenze della comunità.

Il DUPS è concepito come un documento dinamico, la cui attuazione sarà costantemente monitorata attraverso indicatori specifici. Tale monitoraggio consentirà di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali aggiornamenti e modifiche, garantendo la capacità di adattamento alle mutevoli esigenze del territorio e del contesto socio-economico. Questa Sezione Strategica costituirà la base per la successiva Sezione Operativa (SeO) del DUPS e per la redazione del Bilancio di Previsione, fungendo da strumento cardine per il controllo strategico e la valutazione della performance dell'Ente.

PARTE SECONDA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione sono improntate sulla base degli indirizzi generali dettati con il programma di mandato dell'Amministrazione e saranno realizzate attraverso le seguenti previsioni di entrata e di spesa.

A – Entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (assestato)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	2.165.321,23	2.140.835,98	2.108.385,00	2.138.481,86	2.135.503,57	2.135.503,57
Trasferimenti correnti	2.135.503,57	258.108,69	162.937,00	146.308,00	151.203,00	151.028,00
Extratributarie	910.235,87	937.949,43	884.633,50	840.390,00	807.871,00	807.871,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.220.359,50	3.336.894,10	3.155.955,50			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	100.779,09	183.191,63	87.631,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.972,02	62.318,90	78.094,69	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.362.110,61	3.588.404,63	3.243.586,5	3.125.179,86	3.094.57757	3.094.402,57
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	635.284,14	298.579,28	828.155,84	890.000,00	240.000,00	40.000,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	39.596,85	24.771,99	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accensione mutui passivi	0,00		0,00	331.000,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	245.707,60	345.329,14	363.832,14	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	485.332,53	48.272,70	281.344,47	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.366.324,27	692.181,12	1.473.332,45			
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.728.434,88	4.280.585,75	4.716.918,95	4.346.179,86	3.334.577,57	3.134.402,57

ENTRATE	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	1.964.307,89	2.265.846,76	2.612.914,62	3.491.202,30
Contributi e trasferimenti correnti	129.950,96	252.671,59	209.316,57	166.323,70
Extratributarie	748.635,01	882.896,94	1.283.101,46	1.233.588,67
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.842.893,86	3.401.415,29	4.105.332,65	4.891.114,67
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.842.893,86	3.401.415,29	4.105.332,65	4.891.114,67
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	169.470,55	590.242,80	1.076.728,15	1.088.695,67
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	331.000,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	169.470,55	590.242,80	1.076.728,15	1.419.695,57
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.012.364,41	3.991.658,09	5.182.060,80	6.310.810,34

	ALIQUOTE IMU	
	2026	2025
Prima casa	0,6000	0,6000
Altri fabbricati residenziali	1,0500	1,0500
Altri fabbricati non residenziali	1,0500	1,0500
Terreni	0,0000	0,0000
Aree fabbricabili	1,0500	1,0500

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare o comunque a limitare aumenti tributari, dovranno mirare a raggiungere un elevato livello di equità fiscale e, per quanto possibile, dovranno consentire una copertura integrale dei costi dei servizi, assicurando inoltre le variazioni necessarie alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti nelle tariffe TARI.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, fatte salve, per quanto riguarda la TARI le eventuali variazioni necessarie alla copertura del costo del servizio della gestione dei rifiuti.

IMU

Con DCC n. 44 del 16.12.2024 sono state approvate le aliquote IMU in vigore per l'anno 2025:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): **6 per mille**;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- fabbricati rurali ad uso strumentale **1 per mille**;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "immobili merce") **zero (esenti)**;
- terreni agricoli **zero (esenti)**

tutte le altre tipologie di immobili ed aree edificabili: **10,50 per mille**;

La stima del gettito è stata effettuata con riferimento al trend storico, alla banca dati degli immobili ed alla quota IMU destinata ad alimentare il Fondo solidarietà comunale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TRASPORTO SCOLASTICO

Le politiche tariffarie non dovranno subire significative variazioni in aumento, se non in caso di necessità dovuta all'adeguamento al trend di inflazione attesa o per prevenire il manifestarsi di situazioni di copertura insufficiente dei costi.

Con opportune deliberazioni, da parte della Giunta Comunale, le tariffe saranno confermate o rideterminate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (che sostituisce l'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato previsto dall'articolo 1, comma 816 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27 marzo 2021, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e approvato il relativo regolamento;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12/04/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione n. 105 del 08/11/2021 sono state confermate per l'anno 2022 le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 12/04/2021; Non sono intervenute altre deliberazioni, pertanto le tariffe sono state confermate anche per l'anno 2025.

La gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale è stata affidata in concessione fino al 31/12/2027 (rif. determinazione n. 552/2024).

TARI

Si evidenzia che in relazione alla tassa rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti, ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

L'Ente territorialmente competente, in data 17 maggio 2022 con delibera di Assemblea Consortile n.10 ha validato ed approvato i Piani Economici Finanziari anno 2022-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei Comuni Consorziati conformi al metodo tariffario MTR-2 tra cui anche il PEF

del Comune di Casale Corte Cerro;

Ai sensi dell'art. 8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità.

In data 19.04.2024 l'Assemblea Consortile del Consorzio Rifiuti del VCO ha validato i PEF per il periodo regolatorio 2024-2025 dei Comuni appartenenti al Consorzio.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 30.04.2024 si è preso atto ed approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) – biennio 2024-2025;

Con deliberazione consiliare n. 14 del 26.05.2025 sono state approvate le tariffe per l'anno 2025.

Le tre componenti perequative (istituite tra il 2024 e il 2025), sono somme incassate dall'ente per conto di CSEA e pertanto sono stati previsti un capitolo di entrata e uno di spesa di pari importo nelle partite di giro.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 2019 è stata determinata, a partire dall'anno 2020, l'aliquota dello 0,80% per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 e successive modificazioni, senza alcuna soglia di esenzione;

La stima del gettito è effettuata utilizzando le procedure di simulazione disponibili sul Portale del federalismo fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato anche con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

La somma iscritta in bilancio è in linea con quella risultante dal sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

A partire dall'esercizio 2025 le risorse previste per il miglioramento dei servizi sociali, per l'aumento del numero di bambini negli asili nido e per il servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili non andranno più ad incrementare il Fondo di solidarietà comunale, ma dovranno essere previste al titolo secondo delle entrate come Fondo speciale di equità.

La somma del FSC iscritta in bilancio è stata stimata tenendo conto delle modifiche tra la parte perequativa e la parte storica, dei tagli previsti dalla spending review informatica (D.M. 29.03.2024) e dalla spending review ordinaria (D.M. 23.07.2024) e dalla contabilizzazione al titolo secondo del Fondo Speciale di Equità.

Per i tagli previsti dalla spending review sarà necessario fare un giro contabile in spesa.

RECUPERO EVASIONI TRIBUTI

E' previsto il controllo delle annualità IMU 2021-2024 ed il completamento della verifica delle superfici tassabili ai fini TARI. L'importo iscritto tiene conto degli accertamenti eseguiti negli scorsi esercizi.

ALTRE ENTRATE

Sono previsti il rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per servizio idrico al 31.12.2006 ed il provento IVA su servizi commerciali, secondo la procedura "split payment" introdotta dalla Legge 190/2014.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti contributi in conto capitale per la ristrutturazione degli edifici e del patrimonio comunale e per la realizzazione delle opere pubbliche. I proventi da permessi di costruire, iscritti in relazione alle possibilità edificatorie consentite dal vigente strumento urbanistico, sono interamente destinati ad investimenti.

Si prevede nel triennio 2026-2028 la disponibilità dei seguenti contributi in conto capitale:

2026

Contributo agli investimenti da amministrazioni
pubbliche per ristrutturazione edificio ex Casa € 700.000,00
Parrocchiale

Contributo agli investimenti da amministrazioni € 150.000,00
pubbliche per messa in sicurezza della
pavimentazione del cimitero del capoluogo - lotto di
completamento

2027

Contributo agli investimenti da amministrazioni
pubbliche per completamento area esterna del € 200.000,00
centro culturale "Il Cerro"

TRASFERIMENTI CORRENTI

Vi sono allocati trasferimenti compensativi per gli importi comunicati dal Ministero dell'Interno. La previsione di entrata è in linea con il trend storico di attribuzione di risorse

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2020, con DCC n. 10 del 30.05.2020, si è deciso di procedere alla rinegoziazione parziale dei prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'articolo 3-ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 estende fino al 2025 la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In assenza di ulteriore proroga, a decorrere dal 2027 sarà obbligatorio destinare risparmi di linea capitale della rinegoziazione dei mutui CDP a spesa per investimenti. I risparmi in conto interessi sono utilizzabili senza alcun vincolo di destinazione.

In merito al ricorso all'indebitamento l'Ente si trova nelle condizioni necessarie per le nuove accensioni di prestiti, in quanto sussiste la capacità di indebitamento. In particolare, l'importo annuale degli interessi, (sommato a quello dei mutui precedentemente contratti e a quello delle garanzie prestate) non supera il valore percentuale massimo (stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L.) delle risorse dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di finanziare una parte dei lavori di ristrutturazione dell'ex edificio della Casa Parrocchiale mediante l'accensione di un nuovo mutuo. La copertura finanziaria degli oneri (quota capitale + quota interessi) derivanti dall'accensione del nuovo mutuo, potrebbe essere finanziata mediante i risparmi di spesa conseguiti da precedenti prestiti per i quali è terminato l'ammortamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.140.835,98	2.021.112,29	2.021.112,29
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	258.108,69	88.659,26	88.486,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	937.949,43	846.719,41	846.419,41
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.336.894,10	2.956.490,96	2.956.017,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	333.689,41	295.649,10	295.601,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	54.110,00	49.120,00	45.507,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	13.220,00	12.775,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	3.600,00	3.425,00	3.250,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		283.179,41	236.734,10	240.569,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.421.889,13	1.627.786,29	1.528.557,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	331.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.752.889,13	1.627.786,29	1.528.557,52
DEBITO POTENZIALE				

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto “*federalismo fiscale*”, prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n.42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Spesa corrente per Missione

Con le modifiche apportate dal D. Lgs 118/2011 le spese vengono classificate in missioni.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In sede di bilancio di previsione 2026/2028 si dovrà tenere conto anche dei chiarimenti forniti da Arconet con la FAQ n° 51 del 16 febbraio 2023, con la quale la Commissione ha spiegato che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato (che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria), riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Considerato, quindi, che nel bilancio di previsione 2026/2028, ai fini della determinazione degli stanziamenti riguardanti la spesa di personale, gli enti non dovranno tenere conto del piano dei fabbisogni di personale previsto nel PIAO 2025/2027, bensì degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previste nel DUP 2026/2028.

Indirizzi strategici previsti:

1. Sostituzione di personale cessato o che dovesse cessare il rapporto di lavoro per collocamento a riposo o per dimissioni volontarie;
2. Eventuali assunzioni a tempo determinato o il ricorso ad altre forme di lavoro flessibile che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, entro i limiti di spesa previsti dagli appositi stanziamenti di bilancio, per il triennio 2026/2028;
3. Ricorso a prestazioni derivanti da cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale, ai sensi dell'art. 32 comma 9) della l.r. 02.12.2008 n. 34 e s.m.i.;
4. Il limite di spesa per il personale, in base al D.L. 34/2020, è pari a €. 845.004,87

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 ha stabilito che il programma degli acquisti di beni e servizi diventa triennale.

Nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali, si indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 ossia: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo superiore a 140.000 euro.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 22.05.2025 è stato adottato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2026/2027 ai sensi art. 37 del d.lgs. 36/2023 "codice dei contratti pubblici", come da schede allegate al provvedimento.

Per il momento l'Amministrazione Comunale non prevede di procedere con ulteriori acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a €. 140.000,00, per il periodo 2026/2028;

In questa sede si richiamano le schede approvate con la DGC 48/2025.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 "*Programma dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il

programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a €. 150.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziari. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La definizione del programma triennale dei lavori pubblici di importo pari o superiore a €. 150.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è rinviata ad specifico provvedimento che verrà assunto successivamente.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti principali progetti di investimento:

Manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo di calcio del capoluogo
Consolidamento opere di sostegno stradali e regimazione acque di scolo Strada del Balmello
Potenziamento ed espansione del sistema di videosorveglianza comunale

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che nel nuovo ordinamento vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili. A tale proposito è data la possibilità ai comuni di destinare i proventi degli oneri di urbanizzazione a spese correnti di manutenzione ordinaria.

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale o da altre entrate quali proventi degli oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione o altri trasferimenti in conto capitale.

Non è più richiesta la verifica del pareggio di Bilancio che ha sostituito il c.d. “patto di stabilità” ai sensi dell’art. 1 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dalla Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) in quanto la Legge di Bilancio 2019 ha disapplicato dette disposizioni.

La legge di Bilancio 2019 (n. 145 del 30.12.2018) all’art. 1 comma 819 ha precisato che le norme contenute nei commi da 820 a 826 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi articoli 117 3° comma e 119 2° comma della Costituzione. I commi 819 e successivi dell’art. 1 della suddetta legge di Bilancio disciplinano i vincoli di finanza pubblica.

In particolare a decorrere dall’anno 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 118/2011.

L’ente deve, in sede di rendiconto, rispettare i nuovi vincoli di finanza pubblica di cui all’art. 1 commi 819 e seguenti della suddetta Legge n° 145 del 30.12.2018 ed in particolare gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, informazione desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del D. Lgs 118/2011.

La tabella sotto-riportata dimostra gli equilibri di parte corrente e di parte capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.125.179,86 0,00	3.094.577,57 0,00	3.094.402,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.300,00	3.300,00	3.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.996.774,86 0,00 84.228,41	2.992.047,57 0,00 84.215,74	3.003.632,57 0,00 84.215,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	125.105,00 0,00 0,00	99.230,00 0,00 0,00	87.470,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.221.000,00	240.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.300,00	3.300,00	3.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.224.300,00	243.300,00	43.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	ORGANI ISTITUZIONALI	-Miglioramento della comunicazione istituzionale; -Mantenimento dell'attività ordinaria; -Raccordo tra organi e uffici preposti alla gestione	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Comunale	Mandato del sindaco 2024-2029
02	SEGRETERIA GENERALE	-Supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo; -Mantenimento dell'attività ordinaria; -Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Comunale	Mandato del sindaco 2024-2029
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	-Consolidamento attività di perfezionamento nuova contabilità armonizzata ai sensi artt. 3 c. 12 e 11 bis c. 4 del D.Leg.vo 118/2011, principi contabili 4/2 – 4/3 allegati a detto	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

		D.Leg.vo		
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	-Organizzazione dell'attività di verifica delle evasioni; -Incremento delle attività di collaborazione con i cittadini per il calcolo dovuto ai fini IMU; -Approfondimenti e verifiche per approvazioni nuovi regolamenti tributari -Attuazione nuove disposizioni in materia di TARI	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	-Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, delle procedure di alienazione;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029
06	UFFICIO TECNICO	-Mantenimento servizio tutela del verde e parchi; -Amministrazione e funzionamento delle attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle OO.PP. inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto D.lgs. 31.03.2023 n. 36; -Mantenimento–potenziamento–estendimento degli impianti di illuminazione pubblica; -Monitoraggio dello stato di attuazione dell'adeguamento degli immobili sotto il profilo della sicurezza (D.Legge 81/2008) e proseguire nel già avviato programma di adeguamento; -Gestione programmazione di progettazione realizzazione e manutenzione ordinaria e	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

		straordinaria di interventi nel campo delle OO.PP. relative agli immobili sedi istituzionali; -Completamento OO.PP. in corso di esecuzione ed attivazione/attuazione dei progetti già approvati; -Mantenimento del servizio di custodia e manutenzione cimiteri; -Gestione nei termini previsti per legge degli atti abilitativi edilizi (istanze di PdC, SCIA/DIA, CILA e CILS, autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni vincolo idrogeologico); -Svolgimento di attività di vigilanza e controllo sul territorio; -Svolgimento attività di verifica e/o rilascio certificazioni agibilità.		
07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	-Eventuali consultazioni elettorali; -Tenuta dei dati anagrafici della popolazione nel sistema ANPR; -Implementazione di servizi digitali per l'erogazione di alcuni servizi alla cittadinanza -Mantenimento dell'attività ordinaria	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Comunale	Mandato del sindaco 2024-2029
10	RISORSE UMANE	-Formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; -Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Segretario Comunale	Mandato del sindaco 2024-2029

		organizzazioni sindacali; -Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.		
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	-Manutenzione e gestione della Sede Comunale; -Manutenzione e gestione delle spese per gli uffici.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	-Gestione della sicurezza stradale; -Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive; -Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività; -Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
-----------	-------------	---------------------	----------------------	--------

01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	-Gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente in collaborazione con l'Istituto Comprensivo; -Mantenimento degli standard acquisiti;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	- Gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	-Funzionamento e sostegno ai servizi di assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	- Promozione, sviluppo della biblioteca comunale; -Valorizzazione degli spazi museali; -Funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche);	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

--	--	--	--	--

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	SPORT E TEMPO LIBERO	-Assicurare gli interventi di manutenzione sul patrimonio; -Monitorare con la puntuale verifica lo stato di conservazione degli immobili ed impianti posti in gestione alle Società sportive locali; -Compimento dell'iter di approvazione, e quindi aggiudicazione, dei progetti in corso, e progettazione nuovi interventi;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029
02	GIOVANI	-Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili; -Spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	-Assicurare la corretta gestione degli Strumenti Urbanistici Generali ed Esecutivi approvati, con riguardo anche agli	Responsabile Politico: Giunta Comunale	Mandato del sindaco

		adempimenti relativi alla presenza dei vincoli paesistico-ambientali D.Lgs. n. 42/2004 - idrogeologici - ecc.; -Assicurare l'assistenza ai tecnici incaricati delle eventuali varianti parziali al vigente PRGC nonché predisporre gli atti di adozione -Pubblicazione - ecc., necessari per l'approvazione delle varianti secondo le modalità della L.R. 3/2013 (nuova legge urbanistica) come modificata dalla L.R. 17/2013 - Assicurare la corretta gestione degli alloggi.	Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	2024-2029
--	--	--	---	-----------

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	DIFESA DEL SUOLO	-Mantenimento servizio tutela del verde e parchi; -Garanzia della manutenzione ordinaria dei parchi – giardini - ed aree verdi in genere, di proprietà comunale ovvero d'uso pubblico; -Disposizione di un programma di tagli e potature colturali del patrimonio, nonché di sfalcio dei cigli stradali; -Coordinare gli interventi delle ditte appaltatrici e del personale comunale addetto alle manutenzioni generali dei servizi esterni.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	-Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio :	Mandato del sindaco 2024-2029
03	RIFIUTI	-Vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua; Dall'anno 2007 il servizio è affidato a Società partecipata in house Acqua Novara VCO dipendente dall'ATO 1 Piemonte.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
05	VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	-Sviluppo del trasporto locale	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

--	--	--	--	--

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	- Erogazione di servizi per bambini in età prescolare	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio :	Mandato del sindaco 2024-2029
05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	-Assistenza ai nuclei in situazione di disagio con l'erogazione di contributi economici, verificando le situazioni abitative, cercando, ove possibile, soluzioni perché il disagio possa essere mitigato	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	-La manutenzione ordinaria è affidata in appalto, così come tutte le operazioni necrologiche; -La gestione del servizio di lampade votive avviene direttamente tramite personale comunale; -Coordinamento di eventuali interventi di manutenzione straordinaria	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: Resp. di servizio	Mandato del sindaco 2024-2029

--	--	--	--	--

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	-Informazione, regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	FONDO DI RISERVA	-Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

		verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.		
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	-Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

		all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.	
--	--	---	--

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-Programmazione e gestione oneri di ammortamento dei mutui per investimenti finanziati da indebitamenti.	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-Sarà autorizzata l'anticipazione di tesoreria per far fronte alle <u>eventuali</u> temporanee deficienze di cassa, nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL pari ai 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata corrente, obiettivo primario sarà il controllo costante dei flussi entrata e di spesa;	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma	Descrizione	Obiettivo Operativo	Soggetti interessati	Durata
01	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-Gestione servizi per conto di terzi e partite di giro	Responsabile Politico: Giunta Comunale Responsabile Amm.vo: <i>Resp. di servizio</i>	Mandato del sindaco 2024-2029

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2026 -2027 - 2028

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	467.810,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.455.881,61 0,00 1.605.874,28	2.152.147,06 111.573,17 0,00 2.619.957,34	1.325.969,77 35.228,77 0,00	1.125.401,77 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	63.393,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	129.277,75 0,00 149.988,57	104.229,00 10.240,63 0,00 167.622,80	104.229,00 600,00 0,00	104.229,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	230.697,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	529.451,44 0,00 607.552,62	470.883,00 358.948,09 0,00 701.580,83	472.689,00 265.950,83 0,00	486.354,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.020,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.973,92 0,00 76.710,90	40.210,00 16.014,29 0,00 57.230,60	39.995,00 9.391,74 0,00	39.770,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.482,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	115.028,00 0,00 121.443,11	14.120,00 0,00 0,00 75.602,85	13.865,00 0,00 0,00	13.605,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49.595,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	448.614,00 0,00 461.267,69	6.610,00 0,00 0,00 56.205,06	6.545,00 0,00 0,00	6.480,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	341.279,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.061.314,56 0,00 1.122.049,71	532.864,00 39.707,40 0,00 874.143,65	530.674,00 16.715,42 0,00	529.379,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	127.803,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	409.301,23 0,00 476.973,70	167.750,00 111.138,65 0,00 295.553,06	166.260,00 52.719,92 0,00	164.950,00 0,00 0,00	

TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.037,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.437,00 0,00 0,00 3.150,01	2.437,00 0,00 0,00 3.474,00	2.437,00 0,00 0,00 0,00	2.437,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.115,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	412.494,47 42.333,38 0,00 463.166,26	570.504,00 42.333,38 0,00 664.619,19	422.978,00 28.008,20 0,00 0,00	422.978,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	19.440,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.400,00 0,00 0,00 34.076,07	13.900,00 0,00 0,00 33.340,00	13.900,00 0,00 0,00 0,00	13.900,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	135.904,80 0,00 0,00 24.330,00	145.420,80 0,00 0,00 0,00	135.805,80 0,00 0,00 0,00	137.448,80 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	66.430,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	134.231,00 12.000,00 0,00 140.231,00	125.105,00 12.000,00 0,00 191.535,27	99.230,00 12.000,00 0,00 0,00	87.470,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	169.292,46	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	734.000,00 19.336,80 0,00 769.938,00	734.000,00 19.336,80 0,00 903.292,46	734.000,00 5.444,80 0,00 0,00	734.000,00 616,20 0,00 0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		1.709.398,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.622.309,78 721.292,41 0,00 6.056.751,92	5.080.179,86 721.292,41 0,00 6.644.157,11	4.068.577,57 426.059,68 0,00 0,00	3.868.402,57 616,20 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.709.398,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.622.309,78 721.292,41 0,00 6.056.751,92	5.080.179,86 721.292,41 0,00 6.644.157,11	4.068.577,57 426.059,68 0,00 0,00	3.868.402,57 616,20 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

E - Sezione Dedicata al P.N.R.R.

La circolare RGS n. 29/2022 ha evidenziato la necessità di creare una sezione specifica al PNRR nell'ambito del DUP evidenziando quanto segue:

- I progetti finanziati con il PNRR
- La modalità di realizzazione
- La sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi
- Il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura

A tal fine, si evidenzia che sono stati finanziati i seguenti progetti:

Nome progetto	CUP	Importo (euro)	Stato di avanzamento del progetto/finanziamento
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	E61C22000260006	77.897,00	Obiettivo raggiunto. Finanziamento liquidato
1.4.3 – Pago PA - Comuni - Settembre 2022	E61F22003880006	19.424,00	Obiettivo raggiunto. Finanziamento liquidato
1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Comuni - Settembre 2022	E61F22003460006	79.922,00	Obiettivo raggiunto. Finanziamento liquidato
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	E61F22002890006	23.147,00	Obiettivo raggiunto. Finanziamento liquidato
1.3.1 – Piattaforma Digitale	E51F22004620006	10.172,00	Obiettivo raggiunto.

Nazionale Dati – Comuni – Ottobre 2022			Finanziamento liquidato
1.4.3 – App IO - Comuni - Settembre 2022	E61F22003870006	1.701,00	Obiettivo raggiunto. Finanziamento liquidato
1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali - Adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per utilizzo ANSC	E61F24000530006	6.173,00	In corso
2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE	E61F25000360006	3.245,00	In corso

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), sono state stralciate dal Piano.

F – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si intende salvaguardare la qualità e la sicurezza delle strade casalesi attraverso la continua manutenzione e una assidua pulizia delle tombinature e delle griglie. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica è necessario ridurre i consumi di energia, favorendo il ricorso a nuove tecnologie (completamento lampade a LED della illuminazione stradale, zone residenziali munite di sensori, ecc.). Tra le opere prioritarie sarà necessario mantenere le urbanizzazioni esistenti (edifici pubblici, strade, verde pubblico, cimiteri, etc.), e valorizzare nella maniera più adeguata il patrimonio comunale.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il comune non possiede immobili di servizio. Possiede nel complesso n. 15 immobili ad uso abitativo, di cui n.3 posti in Via Gravellona e n. 12 in Via Molino (Ex Furter). Tutti gli immobili sono locati, tranne uno fra quelli siti in via Molino ceduto in comodato gratuito al C.I.S.S. di Omegna per gestione emergenze abitative. I canoni di locazione sono aggiornati annualmente sulla base degli indici Istat.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2026-2028

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Ricognizione degli immobili non strumentali all' esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel triennio 2023/2025. Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE FABBRICATI DA VALORIZZARE O ALIENARE				
N.	IMMOBILE	Ubicazione	Dati catastali C.U.	Uso
1	Fabbricato rurale + appezzamento di terreno	Loc. Piana Baud	F 5 mapp. 295-296-297	Rudere non utilizzato
2	Ex lavatoio in loc. Cereda	Via Gravellona snc	F. 9 mapp. 695	Rudere non utilizzato
3	Ex lavatoio in loc. Crotto Fantone	Via S. Lucia snc	F. 13 mapp. 19 (C.T.)	Rudere non utilizzato

PIANO DELLE DISMISSIONI						
N.	IMMOBILE	Ubicazione	Dati catastali C.U.	Uso e destinazione urbanistica	Valore di stima	Procedura di alienazione – anno
1	Fabbricato rurale + appezzamento di terreno	Loc. Piana Baud	F. 5 mapp. 295-296-297	Rudere non utilizzato	€ 19.942,00	Asta pubblica - 2026

G – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: Non ricorre la fattispecie

Società controllate: Non ricorre la fattispecie

Enti strumentali partecipati: Non ricorre la fattispecie

Società partecipate: Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconferibilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05.12.2017.

Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC.

H – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 1 comma 590 della legge di bilancio 2020 e l'art. 57 comma 2 e 2bis del decreto fiscale D.L. 124/2019 prevedono, a decorrere dall'anno 2020, la disapplicazione di obblighi di contenimento delle spese (in particolare per incarichi e consulenze, per formazione, per acquisto e manutenzione autovetture, per missioni, per relazioni e convegni) di regioni ed enti locali pertanto l'Ente si trova nella potestà di gestire la propria spesa nel rispetto delle regole di affidamento e nel permanere degli equilibri di bilancio propri e di finanza pubblica.

Nello specifico è disapplicato anche l'art. 2 comma 594 della legge 244/2007 che prevedeva l'obbligo di adozione di piani triennali per il contenimento della spesa.

I – Altri eventuali strumenti di programmazione

Rispetto agli altri strumenti di programmazione si rimanda ai rispettivi atti deliberativi assunti relativamente al periodo di riferimento.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il documento è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

CASALE CORTE CERRO, lì 31.07.2025